



Anno 2011

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Agraria"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura - CRAA	1981	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
2.	PRODAL S.c.ar.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
3.	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura - CRAA				
Sito web		http://www.craa.it/		
Descrizione		<p>Il CRAA (Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura) è stato costituito nell'anno 1981 sotto forma di ASSOCIAZIONE riconosciuta ai sensi dell'art.14 e seguenti del C.C.. Fanno parte dell'associazione CRAA i membri costituenti : Regione Campania; Università Federico II di Napoli; Università di Salerno; Università del Sannio. Successivamente hanno aderito al CRAA, la Seconda Università degli Studi di Napoli, oltre ad ARCA 2010 Scarl. Lo scopo dell'associazione CRAA è quello di integrare e mettere in sinergia, alcune tra le istituzioni più rappresentative tra quelle che, in Campania, si dedicano alla innovazione nel campo agricolo e agroalimentare, in modo da sommare le forze e costituirsi come un punto di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del territorio regionale. Il CRAA nella sostanza opera promuovendo e realizzando progetti di ricerca applicata, attraverso la attivazione e il consolidamento di una fitta collaborazione tra i vari centri di competenza dislocati nelle strutture dei suoi soci, prima di tutto, ma anche dando luogo a specifici accordi di scambio con soggetti ed enti che stanno all'esterno. Del sistema CRAA fa anche parte la Azienda agricola sperimentale Improsta di Eboli, un laboratorio all'aperto, che in pratica costituisce il campo dove gli studi in vitro vengono sperimentati. L'Azienda Improsta si sta sempre di più accreditando come un terreno "di rodaggio" dei modelli produttivi avanzati per agricoltura e zootecnia.</p>		
Dipartimenti coinvolti		Agraria Medicina Clinica e Chirurgia		
PRODAL S.c.ar.l.				
Sito web		http://www.prodalricerche.it		
Descrizione		<p>La società svolge attività di ricerca, sviluppo e formazione superiore nel settore delle produzioni agro-alimentari, con l'obiettivo di mantenere e sviluppare un sistema di competenze e professionalità di elevato livello in un settore strategico per lo sviluppo economico della Regione Campania. Specificamente, le sue attività sono quelle dirette a promuovere e realizzare attività di ricerca e sviluppo basate, in particolare, sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, contribuire alla cooperazione delle istituzioni della ricerca e partners pubblici i e privati, promuovere il diretto coinvolgimento delle imprese nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione, promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico, integrare attività di ricerca precompetitiva al fine di costituire un serbatoio incubatore per lo sviluppo a sistema delle potenzialità di ricerca, sostenere la domanda di impresa di consulenza tecnologica.</p>		
Dipartimenti coinvolti		Agraria		
Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB				
Sito web		http://www.cibitech.it		
		Il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, istituito con atto convenzionale sottoscritto in data 26 marzo 1987, dai Rettori o dai		

Descrizione	<p>rappresentanti delle: Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi della Tuscia, ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari alle Università consorziate e Istituti di Istruzione Universitaria, nel campo delle biotecnologie avanzate secondo le norme del presente Statuto. Il Consorzio ha sede legale in Trieste presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Trieste ed è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.). Il Consorzio adotta, nell'esercizio della propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, propri Regolamenti concernenti gli Organi, le strutture, l'amministrazione e la gestione finanziaria e contabile, il personale, che invia per conoscenza al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica. Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio può promuovere e predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare alla: istituzione di Laboratori propri o presso Enti pubblici e privati di ricerca; acquisizione di strumentazioni particolarmente costose; attività di formazione, anche mediante accordi con le industrie per corsi di aggiornamento professionale, che prevedano la mobilità reciproca del personale di ricerca; fornitura ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di pareri e mezzi di supporto, relativi a problemi nel settore delle biotecnologie. Per svolgere tali attività, il Consorzio può stipulare contratti e convenzioni con il C.N.R., I.E.N.E.A., I.E.N.I., l'Area per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la C.E.E. e con altri Organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori. Può anche prendere parte alla realizzazione di ricerche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale</p>
Dipartimenti coinvolti	<p>Agraria Biologia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Scienze Chimiche</p>